



# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 29 LUG 2015

**Oggetto: Presa atto del risultato di amministrazione in seguito alla delibera di Giunta Comunale N. 78 del 21.06.2015 avente ad oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal 126/2014.**

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 18,00 nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 24/7/15 con prot. n. 6781, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	-
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale	X	-
Musso Veronica	Consigliere Comunale	X	-
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	-
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	-
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale	X	-
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	-
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	-	X
Alessi Maria	Consigliere Comunale	-	X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	X	-
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	X	-
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	X	-
	Totale	<u>10</u>	<u>2</u>

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'Amministrazione è rappresentata DAL SINDACO GIUSEPPE CUCERA E ASS. BUFALO E GAGLIANO M.

Ai sensi dell'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 dell'11.2.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

RAGUSA PAOLO, MOSCA GIROLAMO E BACILE NICOLÒ

**Oggetto:** Presa atto del risultato di amministrazione in seguito alla Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 21/06/2015 avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.lgs 118/2011 corretto ed integrato dal 126/2014".

**Premesso che** il d.lgs 126/2014 modificativo ed integrativo del d.lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

**Richiamato** l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.

**Richiamato** l'art. 3, comma 9 del citato D. lgs. 126/2014 il quale stabilisce: "l'operazione di riaccertamento" il riaccertamento straordinario di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re-imputazioni di cui al comma 7, lettera d) anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente tiene conto di tali registrazioni";

**Rilevato** che nella seduta consiliare del 21 giugno 2015 è stato approvato il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014 da cui scaturivano le seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	*****
RISCOSSIONI	1.311.940,29	1.829.464,97	3.141.405,26
PAGAMENTI	748.741,77	2.389.693,84	3.138.435,61
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			2.969,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			*****
<b>DIFFERENZA</b>			*****



RESIDUI ATTIVI	3.684.759,44	1.315.223,24	4.999.982,68
RESIDUI PASSIVI	3.883.335,10	579.150,12	4.462.485,22
<b>DIFFERENZA</b>			<b>537.497,46</b>
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>			<b>540.467,11</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZION E</b>	Fondi vincolati		138.285,43
	Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale		168.972,50
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		233.209,18

**Dato Atto** che con Deliberazione di Giunta municipale n. 78 del 21 giugno 2015 con oggetto "riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2001 corretto ed integrato dal 126/2014" sono state:

- 1 **Approvate**, le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs 126/2014, relativi al rendiconto 2014,
- 2 **Determinato** il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015 in entrata nel bilancio di previsione 2015 pari ad € 76.866,21 per la parte corrente ed € 14.692,34 per la parte capitale (allegato C);
- 3 **Determinato** il risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data 01 gennaio 2015 in € 1.240.514,79 (allegato D);
- 4 **Approvate** le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione in esercizio provvisorio 2015-2017 come risultanti dal prospetto allegato (allegato E) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- 5 **Si è proceduto** al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;

**Dato atto** che l'avanzo di amministrazione è stato così rideterminato:



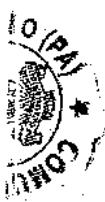
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>	<b>540.467,11</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(- 141.315,56
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+ 841.363,24
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(- 2.899.147,08
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+ 2.989.875,32
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(- 90.728,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>	<b>1.240.514,79</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	<b>1240514,79</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	262991,83
fondo accantonamento contenzioso	104165,31
fondo accantonamento spese legali e passività potenziali	74022,22
fondo accantonamento indennità fine mandato	4347,89
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>445527,25</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2547,8
Vincoli derivanti da trasferimenti	500502
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	75103,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>578153,22</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>189587,58</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>27246,74</b>
<b>Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano</b>	

**Considerato:**

- che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di "semi-

armonizzazione" e poi dal 1° gennaio 2016 dalla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;

- che l'art. 3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);
- che, in relazione a quanto evidenziato nel punto precedente, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);
- che l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: "La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli enti locali secondo le modalità previste dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.";
- che l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015, le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l'inadempienza con lo scioglimento del consiglio comunale (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- che l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: "Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.";



Visto l'art. 3 comma 8 del D. lgs 118/2011 e s. m. i.

**Si propone al CONSIGLIO COMUNALE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1 Di prendere atto della deliberazione di giunta comunale n. 78 del 21 giugno 2015 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 Di prendere atto del risultato di amministrazione in seguito al "riaccertamento straordinario dei residui" di cui alla delibera di G.C. n. 78 del 21/06/2015 e che pertanto non vi è nessun disavanzo tecnico da ripianare;

Il PROPONENTE  
*Ferruccio Basso*

**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**  
**Provincia di Palermo**

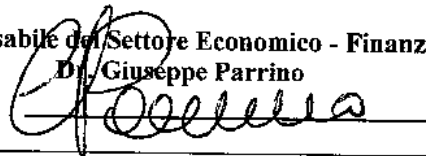
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

**Oggetto:** : Presa atto del risultato di amministrazione in seguito alla Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 21/06/2015 avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.lgs 118/2011 corretto ed integrato dal 126/2014".

*Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere favorevole,*

*Palazzo Adriano, 23/07/2015*

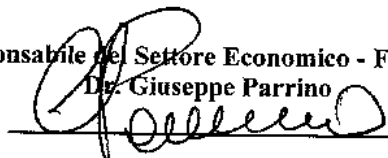
Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario  
D. Giuseppe Parrino



*Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole*

*Palazzo Adriano, 23/07/2015*

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario  
D. Giuseppe Parrino



## VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente da lettura della proposta di delibera avente per oggetto: "Preso atto del risultato di amministrazione in seguito alla Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 21.06.2015 avente per oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal 126/2014".

E' presente in sala il dr. Parrino Giuseppe Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Il Presidente relaziona sull'argomento ed invita il Dott. Parrino Giuseppe a fornire chiarimenti sulla proposta.

Il Dott. Parrino Giuseppe relaziona ampiamente sulla proposta.

Il Presidente considerato che non ci sono altri interventi passa alla votazione per l'approvazione della predetta proposta.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri astenuti N. 3 (Cuttonaro, Bacile e Vaiana)

Consiglieri votanti N. 7

Voti favorevoli N. 7

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

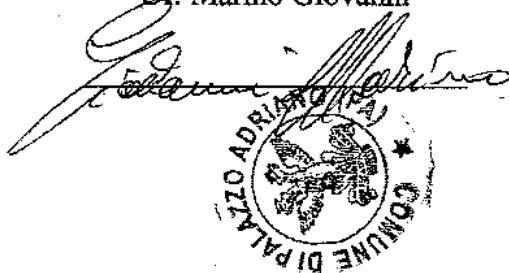
Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Preso atto del risultato di amministrazione in seguito alla Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 21.06.2015 avente per oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal 126/2014".



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano  
D.ssa Musso Veronica

*Veronica Musso*



Il Segretario Comunale  
D.ssa Giacchino Rosalia

*Rosalia Giacchino*

N. \_\_\_\_ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.  
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il \_\_\_\_ e vi rimarrà per 15  
giorni consecutivi.  
Palazzo Adriano, li \_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;  
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li \_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosalia Giacchino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo  
Comune dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li \_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Vito Filippello

Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosalia Giacchino